

Una misura di mitigazione per la riduzione degli inquinanti nei corsi d'acqua

Le fasce tampone riparie vegetate



Elena Anselmetti

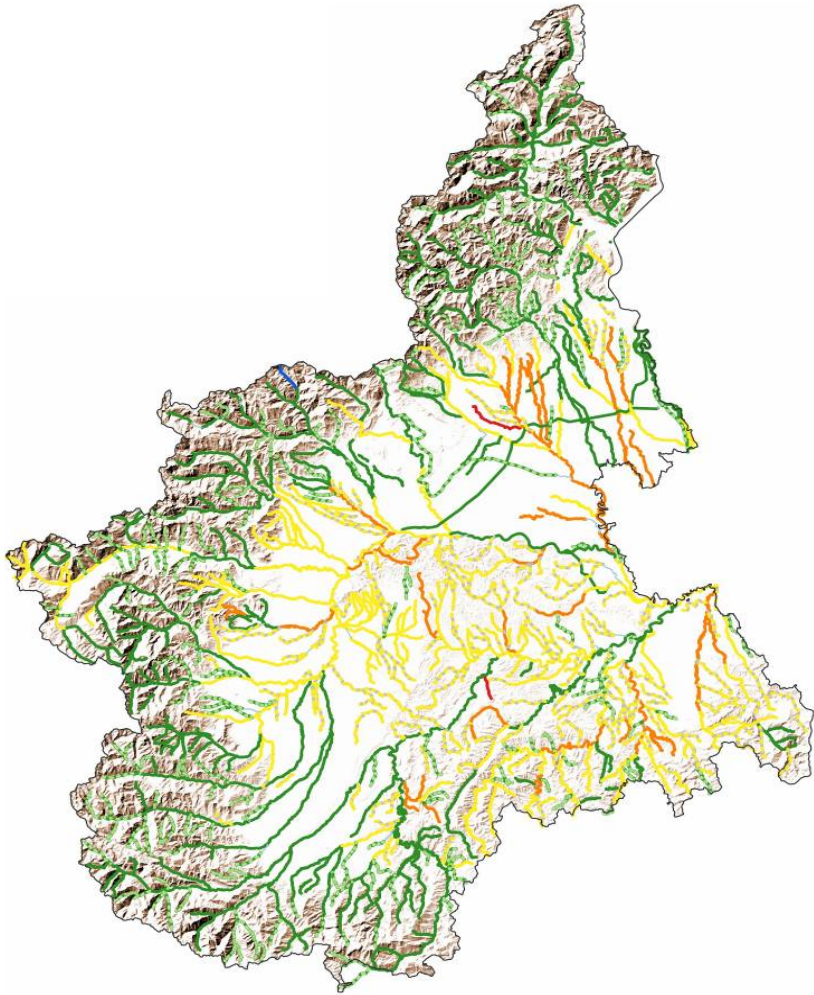
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Ivrea, 12 febbraio 2019



Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po





AL 2015
81 CORPI IDRICI NON
RAGGIUNGEVANO L'OBIETTIVO DI
QUALITA'

per prevalenti pressioni agricole

Le Misure del PdG Po per il Piemonte sui nutrienti e prodotti fitosanitari

KTM 02 - P2 - a008
Zone vulnerabili ai nitrati

KTM 06 - P4 - a020
Vegetazione ripariale e retroripariale

KTM 02 - P2 - a011
Utilizzazione agronomica effluenti zootecnici

KTM 13 - P1 - a044
Aree di salvaguardia captazioni idropotabili

KTM 02 - P2 - a009
Fasce tampone riparie

KTM 13 - P1 - a046
Aree di ricarica acquiferi profondi

KTM 03 - P2 - b013
Aree vulnerabili da prodotti fitosanitari

KTM 14 - P1P2-b985
Analisi pressioni e carichi inquinanti

KTM 03 - P2 - b014
Ridurre l'inquinamento da pesticidi in agricoltura

KTM 26 - P5 - a108
Informazione, educazione e formazione

TUTELA DELLA FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE

mantenimento o ripristino di vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici (10 m)

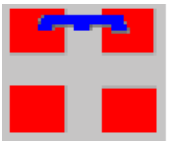


(art. 115 del d.lgs. 152/2006)



(art. 28 del Piano di Tutela delle Acque)

Corpi idrici naturali 10 m, artificiali 5 m, laghi 20 m



Nell'area risicola, o in altre fattispecie, il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea può essere perseguito attraverso una gestione degli argini adiacenti i corsi d'acqua senza l'uso di prodotti chimici

Saliceto di salice bianco
senescente e prossimo al
collasso nei pressi della
sponda destra della Dora
Riparia



La vegetazione spontanea
potrebbe anche ospitare
specie esotiche invasive
o
avversità biotiche per le
colture adiacenti



Ailanto



Pertanto in Regione Piemonte è
*ammessa altresì la realizzazione e
la gestione di fasce tampone
riparie vegetate,
in alternativa alla fascia di
vegetazione spontanea*



Alcuni effetti positivi delle fasce tampone riparie vegetate

La misura, funzionale a **ridurre l'apporto nelle acque superficiali degli inquinanti** di origine diffusa e a **consolidare le sponde** dei fiumi riducendo quindi i fenomeni erosivi, supera la semplice idea di fascia di rispetto non trattata contigua al corpo idrico da tutelare, prevedendo la realizzazione di fasce riparie vegetate, inerbite e/o arborate, di dimensione variabile, lungo i corsi d'acqua interessati.



Polyommatus icarus



Pieris rapae

La necessaria e opportuna gestione di tali fasce tampone è volta a garantire lo sviluppo di comunità vegetali complesse, idonee a mantenere ove esiste e a migliorare la **biodiversità** del sistema agro-ambientale, determinando all'interno del paesaggio agrario la costituzione di vere e proprie aree semi naturali, con funzioni ecosistemiche.



Sirfide



Colias croceus



Lycaena dispar

Una fascia tampone articolata nella sua composizione e gestita al fine di mantenere una ricchezza specifica può determinare una maggiore ricchezza di specie anche negli appezzamenti adiacenti, se coltivati ad esempio ad erba medica, per l'effetto sinergico che si instaura a favore dell'entomofauna utile.

La Regione Piemonte promuove le **misure di mitigazione**, come ad esempio le **fasce tampone riparie vegetate**

Manuale per la realizzazione e la gestione delle fasce tampone vegetate riparie arbustive arboree

Coerente coi bandi della 8.1.1 e della 4.4.1



Manuale per la realizzazione e la gestione delle fasce tampone vegetate riparie erbacee

Coerente coi bandi della 10.1.4 e della 10.1.7



https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/guida_ft_rev_08062018_bq.pdf

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-01/le_fasce_tampone_vegetate_riparie_erbacee_0.pdf

E' POSSIBILE ADERIRE ALLE MISURE PSR PER L'ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DELLE FASCE TAMPONE RIPARIE VEGETATE

allestimento delle fasce tampone riparie



Operazione 4.4.1 - elementi naturaliformi dell'agroecosistema (le formazioni arbustive e arboreo-arbustive rappresentano uno degli interventi pertinenti le fasce tampone riparie)

Operazione 8.1.1 - imboscamento, azione 3

Operazione 10.1.4 - fascia erbacea multifunzionale, azione 3

gestione delle fasce tampone riparie

premi annui per la manutenzione e/o il mancato reddito



Operazione 10.1.7 azione 1 per le formazioni arbustive e arboreo-arbustive: manutenzione per 10 anni e azione 3 - fasce erbacee : manutenzione per 5 anni

Operazione 8.1.1 azione 2 - arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo e azione 3 - impianto di bosco permanente: premi per manutenzione per 5-10 anni, perdite di reddito per 10 anni

(non per Enti pubblici e non su terreni demaniali)

allestimento delle fasce tampone riparie

Operazione 4.4.1

elementi naturaliformi dell'agroecosistema

(le formazioni arbustive e arboreo-arbustive rappresentano uno degli interventi pertinenti le fasce tampone riparie)

Operazione 10.1.4

fascia erbacea multifunzionale, azione 3

Operazione 8.1.1

imboschimenti



allestimento delle fasce tampone riparie

L'**operazione 8.1.1**, in attuazione dell'art. 22 del Reg. (UE) n° 1305/2013, sostiene l'imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, con l'utilizzo di specie legnose adatte alle condizioni stazionali e climatiche della zona interessata, nel rispetto di specifici requisiti ambientali.

L'operazione prevede la realizzazione di impianti di:

- arboricoltura (pioppicoltura, arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo, arboricoltura con specie tartufigene nelle aree vocate prevalentemente collinari) su terreni agricoli, in particolare seminativi;
- bosco permanente, su terreni agricoli e non agricoli.

Le domande di sostegno saranno classificate e inserite in graduatoria in base a criteri di selezione e relativi punteggi, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza del PSR. Alcune aree godono di specifici punteggi come localizzazione preferenziale.



allestimento delle fasce tampone riparie

L'**operazione 4.4.1**, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n° 1305/2013, finanzia al 100% investimenti non produttivi che consistono nell'introduzione o nel ripristino di elementi naturaliformi dell'agroecosistema. Gli interventi comprendono l'impianto di formazioni arbustive e/o arboree autoctone (siepi, filari, boschetti, fasce boscate), la realizzazione o il ripristino di aree umide, l'installazione di strutture per la fauna selvatica e, in aree protette o "Natura 2000", di strutture per la fruizione ecosostenibile degli ambienti così riqualificati.

Le domande di adesione al bando di prossima apertura saranno collocate in graduatoria in base a criteri di selezione



Riapertura 2019

alcuni esempi di priorità

Territori in Zone Vulnerabili da nitrati

Territori in Aree vulnerabili ai fitofarmaci

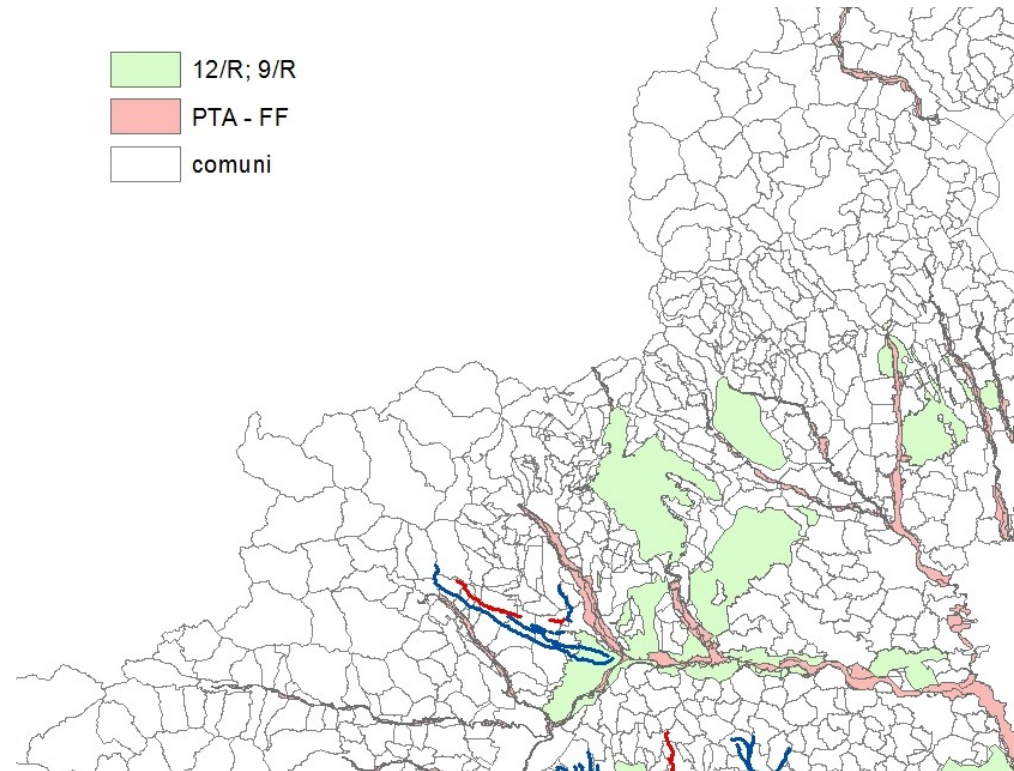
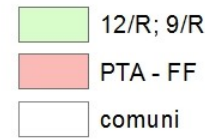
Territori in fascia A e B del PAI

Aree di captazione delle acque destinate all'uso idropotabile

Aree Rete Natura 2000

Progetti collettivi

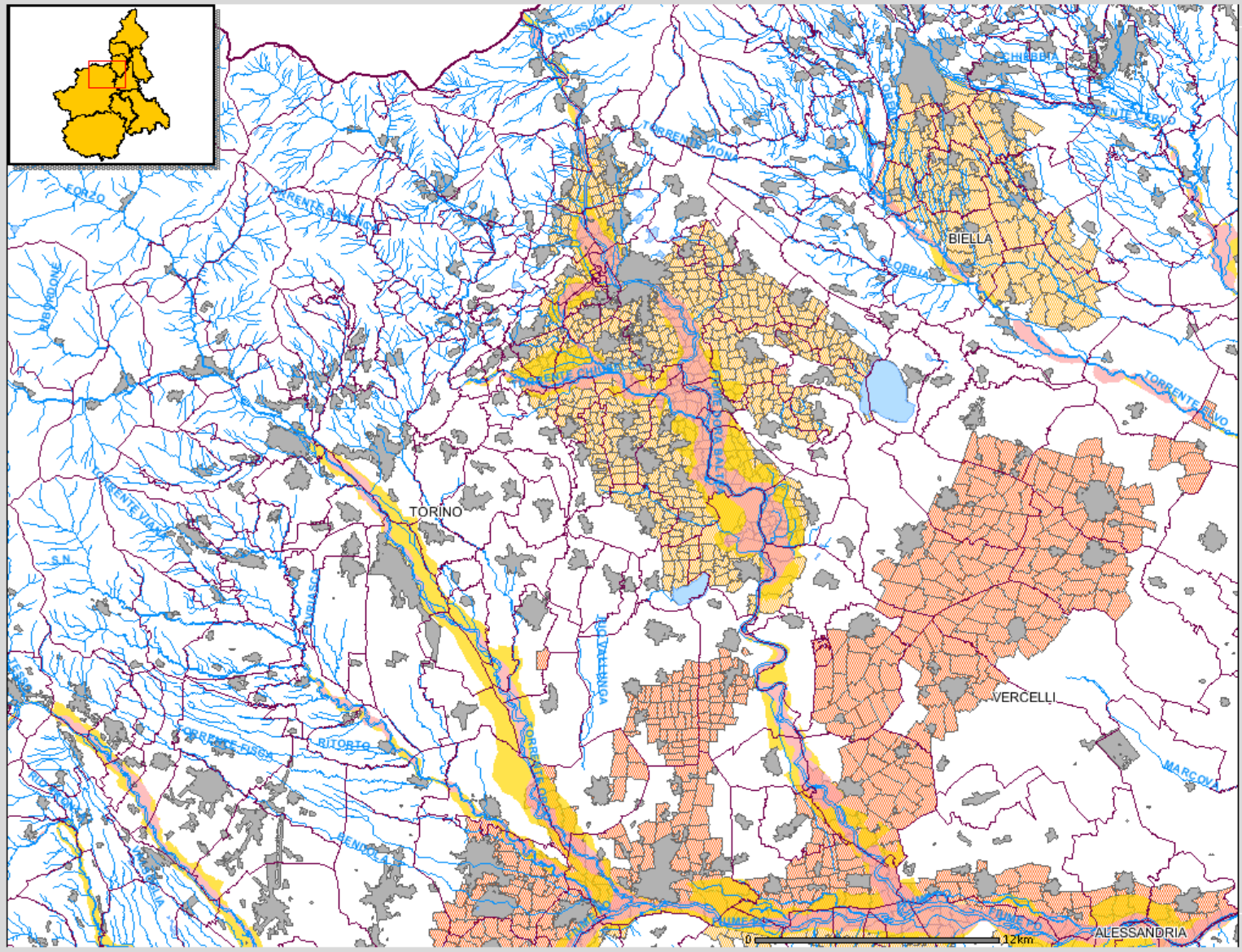
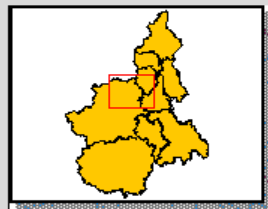
Contratti di fiume > Dora Baltea



Più visitati

ZVN e Uso Agronomico degli effluenti zootecnici

funzioni di base interrogazione analisi utility esportazione aiuto



livelli legenda

- Zone Vulnerabili ai Nitrati vigenti (3/3)
- Fogli di Mappa ZVN (Reg. 12R)
- Fascia A
- Fascia B
- Prima designazione ZVN (reg. 9/R 2002) (0/2)
- Aree di esondazione
- Aree di rispetto di pozzi/sorgenti idropotabili (0/2)
- Indici Idrogeologici (0/2)
- Capacità Protettiva dei Suoli (0/2)
- Risorse Idriche (3/6)
- Aree protette e Rete Natura 2000 (0/5)
- Limiti amministrativi (3/3)
- Limiti Provinciali
- Limiti Comunali
- Fogli di mappa
- Viabilità (0/4)
- Basi topografiche (3/5)
- Toponimi
- Morfologia del terreno
- Aree edificate

Realizzazione di fasce tampone riparie



Realizzazione di fasce tampone riparie

Erbacee ed arbustive arboree



Realizzazione di fasce tampone riparie

Erbacee ed arbustive arboree



Misure per la mitigazione del rischio di inquinamento

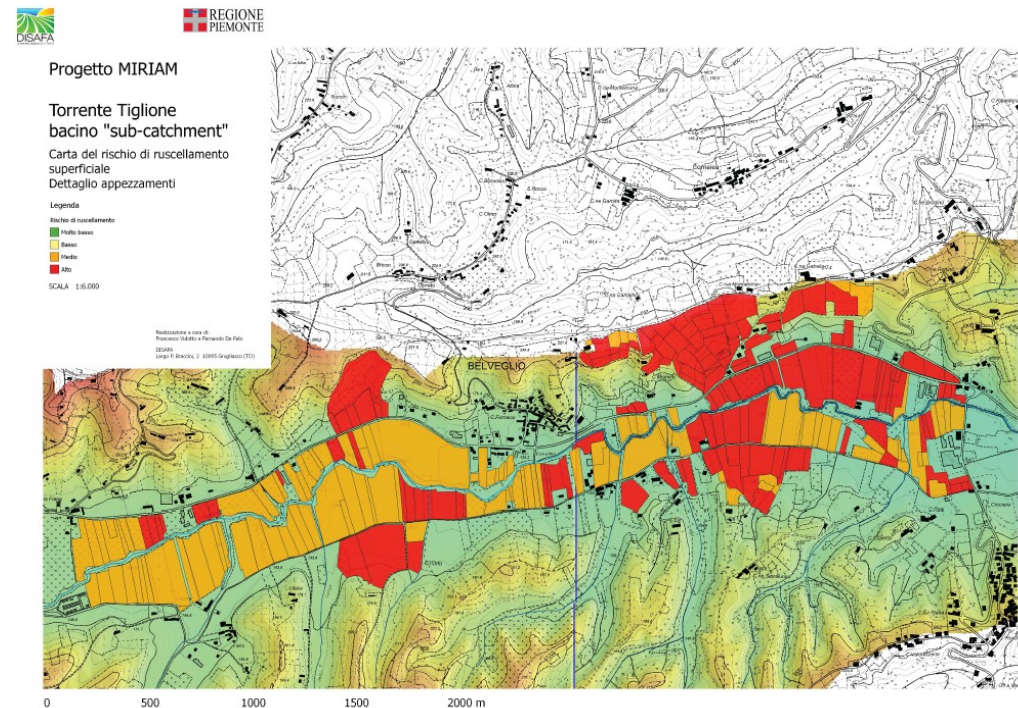


Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
Via Leonardo Da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO)

Applicazione di una metodologia per la valutazione del rischio e per la scelta delle misure di mitigazione dei fenomeni di trasporto di prodotti fitosanitari e nutrienti ai corpi idrici superficiali attraverso ruscellamento e deriva, in attuazione delle direttive 2009/128/CE (Fitosanitari) e 2000/60/CE (WFD).

MIRIAM

Il progetto, durato due anni, ha previsto l'applicazione su due bacini del protocollo di diagnosi del rischio di ruscellamento messo a punto nell'ambito del progetto europeo TOPPS-Prowadis (ECPA 2011-2014). La metodologia adottata ha permesso di determinare, attraverso una valutazione a scala di bacino e di campo, la tipologia e il livello del rischio di ruscellamento e successivamente di individuare le Buone Pratiche Agricole più idonee per la sua mitigazione.



La complementarietà tra i Piani : principio “win-win” per l’integrazione delle direttive

2000/60/CE

3° Piano di Gestione
del Distretto
idrografico del Fiume
Po - PdG Po

2009/128/CE

PAN



PSR

PTA

91/676/CEE

PdA nitrati

Grazie per l'attenzione!



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio



tutela.acque@regione.piemonte.it